

DECISIONE (UE) 2023/1610 DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 28 luglio 2023

che istituisce gli archivi storici della Banca centrale europea e modifica la decisione BCE/2004/2 (BCE/2023/17)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto lo Statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, in particolare gli articoli 12.3 e 14.3,

Visto il regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83 del Consiglio, del 1° febbraio 1983 che rende accessibili al pubblico gli archivi storici della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83 mira a garantire che i documenti di valore storico o amministrativo siano conservati e resi accessibili al pubblico, se possibile. A tal fine, impone a ciascuna istituzione dell'Unione, compresa la Banca centrale europea (BCE), l'obbligo di istituire i propri archivi storici e di renderli accessibili al pubblico alle condizioni fissate dal regolamento dopo la scadenza del termine di 30 anni a decorrere dalla data di creazione di un documento.
- (2) Con l'adozione della presente decisione, la BCE esercita il proprio diritto di detenere e gestire i propri archivi storici senza depositarli presso l'Istituto universitario europeo (IUE) e stabilisce le norme interne necessarie per applicare il regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83. L'obiettivo di tali norme interne è quello di rendere operativi la conservazione e l'apertura al pubblico degli archivi storici della BCE, tenendo debitamente conto delle particolarità istituzionali della BCE.
- (3) L'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83 definisce il termine «archivi delle istituzioni delle Comunità europee». Alla luce di entrambe le strutture altamente integrate nelle quali opera la BCE, ossia il Sistema europeo di banche centrali (SEBC) e l'Eurosistema, nonché del trasferimento di funzioni dagli organi che hanno contribuito al completamento dell'Unione economica e monetaria (UEM), è necessario riconoscere agli archivi della BCE una portata più ampia rispetto a quella definita dall'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CEE, Euratom) n. 354/83. In primo luogo, in conformità alla giurisprudenza consolidata della Corte di giustizia dell'Unione europea, essi comprendono il complesso dei documenti di ogni genere, indipendentemente dalla loro forma o dal loro supporto materiale, prodotti o ricevuti dalla BCE o dalle banche centrali nazionali (BCN) in relazione allo svolgimento dei compiti del SEBC e dell'Eurosistema, a prescindere dal fatto che essi siano custoditi presso la BCE o presso le BCN ⁽²⁾. In secondo luogo, gli archivi storici comprendono il complesso dei documenti indipendentemente dalla loro forma o dal loro supporto materiale, prodotti o ricevuti dal Comitato per lo studio dell'Unione economica e monetaria (di seguito, il «Comitato Delors»), dal Comitato dei governatori delle banche centrali degli Stati membri della Comunità economica europea (di seguito, il «CdG»), dal Fondo europeo di cooperazione monetaria (European Monetary Cooperation Fund, EMCF) e dall'Istituto monetario europeo (IME) e custoditi presso la BCE.
- (4) Il secondo periodo dell'articolo 23.3 della decisione BCE/2004/2 della Banca centrale europea ⁽³⁾ autorizza gli organi decisionali della BCE a rendere accessibili al pubblico i documenti appartenenti agli archivi della BCE prima della scadenza del termine di 30 anni. Il 7 maggio 2019 il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di rendere accessibili al pubblico i documenti prodotti o ricevuti dal Comitato Delors trasferiti alla BCE nel 2005 dalla Banca dei regolamenti internazionali, che ha ospitato la maggior parte delle riunioni di tale comitato. Il 23 gennaio 2020, il Consiglio

⁽¹⁾ GU L 43 del 15.2.1983, pag. 1.

⁽²⁾ Sentenza della Corte, del 17 dicembre 2020, Commissione / Slovenia (causa C-316/19, EU:C:2020:1030).

⁽³⁾ Decisione BCE/2004/2 della Banca centrale europea, del 19 febbraio 2004 che adotta il regolamento interno della Banca centrale europea, (GU L 80 del 18.3.2004, pag. 33).

